



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 25 del Reg.	OGGETTO	Presenza atto legittimità debito fuori bilancio. Mancino Giuseppe (sentenza 163/2012)
Data 21/04/2017		
Parte Riservata all'Area II		NOTE
Bilancio _____		
ATTO n. _____		
Titolo _____ Funzione _____		
Servizio _____ Intervento _____		
Capitolo _____		

L'anno duemilaciassette il giorno 21 del mese di Aprile alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Guastella Michele	X	
2) Componente Tarallo Roberto		X	12) Componente Licata Giovanni		X
3) Componente Baiamonte Giusto	X		13) Componente Troia Giovanni	X	
4) Componente Luna Salvatore	X		14) Componente Siino Paolo	X	
5) Componente Di Maggio Vincenzo	X		15) Componente Riccobono Giusy		X
6) Componente Provenza Antonino	X		16) Componente Misuraca Andrea	X	
7) Componente Cocheo Francesco		X	17) Componente Puccio Giuseppe		X
8) Componente Cuneo Giovanni		X	18) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
9) Componente Guercio Letizia Rita	X		19) Componente Sanfelice Pietro P.		X
10) Componente Raveduto Francesco		X	20) Componente Pagano Vincenzo		X

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dr. Vincenzo Lupica.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: il Sindaco

V° P U N T O O.D.G.

PRESA D'ATTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO GIUSEPPE MANCINO
(SENTENZA 163/2015)

- PRESIDENTE: Quindi approvato questo punto. Si passa all'altro punto, ottavo del Consiglio Comunale: presa d'atto legittimità debiti fuori bilancio Giuseppe Mancino. Per quanto riguarda il parere della commissione abbiamo detto che il parere, si era espresso favorevolmente il Consigliere Misuraca, rimandava al Consiglio Comunale il Consigliere Guercio. Per quanto riguarda il parere, ci sono altri pareri per quanto riguarda le altre delibere? Di Mancino Giuseppe, no la commissione.
- INTERVENTO: No la commissione già si era espressa, quello dei Revisori è favorevole.
- PRESIDENTE: Quindi il Revisore esprime parere favorevole.
- PRESIDENTE: Quindi la commissione e il Revisore e anche il parere tecnico?
- BAIAMONTE: Il parere tecnico è favorevole.
- PRESIDENTE: Quindi è Mancino Giuseppe, giusto?
- BAIAMONTE: Sì.
- PRESIDENTE: Quindi il parere è, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, i pareri sono favorevoli. Ci sono interventi a riguardo? Quindi, se non ci sono altri interventi, quindi mettiamo ai voti questa delibera.

V O T A Z I O N E


V° P U N T O O.D.G.

PRESA D'ATTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO GIUSEPPE MANCINO
(SENTENZA 163/2015)

Esce il Cons.Lo Bello (presenti n.10)

- PRESIDENTE: Quindi i favorevoli alzino la mano. Quindi favorevoli sono: Luna Salvatore, Siino Paolo, Misuraca Andrea, Provenza Antonino, Di Maggio Vincenzo, Baiamonte Giusto, il Presidente Giancarlo Puccio. Contrari? Nessuno. Contrari due? Quindi contrari sono il Consigliere Troia e il Consigliere Guercio. Quindi, astenuti? Astenuti il Consigliere Guastella. Quindi, la delibera è approvata.

prot. n° 5663 del 16/03/2017

Proposta Area "sesta" n. reg. 2 Data 11.02.2017		Proposta n° prot _____ del Registro generale Data _____
---	---	---

COMUNE DI CAPACI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° _____ del Reg. Data _____	OGGETTO	Preso atto legittimità debito fuori bilancio Mancino Giuseppe (sentenza 163/2015).
		NOTE

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Preso atto legittimità debito fuori bilancio Mancino Giuseppe (sentenza 163/2015) "**.

Premesso:

- che il sig. **Mancino Giuseppe**, rappresentato e difeso dall'avv. Biagio Falzone, proponeva ricorso al Giudice di Pace di Palermo per l'annullamento del verbale n. 5081 del 24.10.2014 ;
- che, con sentenza, n. 163/2015 , il Giudice di Pace di Palermo annullava il predetto verbale e condannava il Comune di Capaci al pagamento delle spese processuali, in favore dell'attore che liquida in complessivi euro 325,00 di cui euro 125 per spese ed euro 200,00 per compensi professionali oltre il 15% per spese generali, IVA e CPA come per legge;
- che la sentenza, di cui sopra, è stata notificata al Comune il 21.05.2015, in forma esecutiva;
- che è apparso opportuno, sia in relazione all'importo estremamente esiguo da corrispondere all'interessato e sia in relazione alla necessità di evitare ulteriori aggravii economici, procedere all'esecuzione della sentenza di condanna de qua, relativamente al pagamento delle spese processuali ammontanti ad euro 370.82(fattura avv. Falzone n. 20/2015), a mezzo di determinazione di area n. 60 del 09.07.2015 (r.g. 470 del 28.08.2015) .

Preso atto

- della deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana dell' 11.3.2005 n. 2 sui debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna;
- delle note del segretario generale, n. 3858 e 4142 rispettivamente del 16 e 21 febbraio 2012;

Visto l'art. 184 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni per la liquidazione delle spese regolarmente ordinate.

PROPONE DI DELIBERARE

- **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 194 ,comma 1 lett. a) del T.U. Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e della deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana dell' 11.3.2005 n. 2 , della legittimità del debito fuori bilancio, originato dalla sentenza del Giudice di Pace di Carini, n. 163/2015 per l'importo complessivo di **euro 370,82 liquidato** con determinazione n. 470 del 28.08. 2015 .

Capaci lì 11.02.2017

Il Responsabile del procedimento
(isp. capo Caterina Di Maggio)

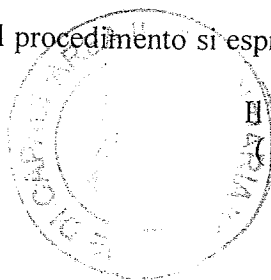
Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci lì 11.02.2017

Il Responsabile di Area
(magg. Gaetano Fontana)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area II
(rag. F. Paolo Di Maggio)



COMUNE DI CAPACI
ORGANO DI REVISIONE

Capaci, 24 Marzo 2017

PARERE DEL REVISORE UNICO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELL'AREA VI N. 2 DEL 11/02/2017 AVENTE OGGETTO " PRESA ATTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO MANCINO GIUSEPPE - SENTENZA 163/2015 "

In riferimento alla richiesta di esprimere il parere di competenza, ricevuta in data 16/03/2017 via PEC, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale dell'Area VI n. 2 del 11/02/2017 avente oggetto "Preso atto legittimità debito fuori bilancio (Mancino Giuseppe - sentenza 163/2015)", questo Organo di Revisione

Vista la proposta di deliberazione consiliare in oggetto predisposta, in data 11.02.2017 dal Responsabile del procedimento Isp. Capo Caterina Di Maggio, e trasmessa dal Responsabile dell'Area II Finanziaria Rag. F.sco Paolo Di Maggio, al fine dell'acquisizione del relativo parere con nota prot. n. 5673 del 16/03/2017;

Preso atto che con il provvedimento in esame si propone al Consiglio Comunale di prendere atto della legittimità di un debito fuori bilancio di complessivi €. 370,82 in favore del Sig. Mancino Giuseppe, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, in esecuzione della sentenza n. 163/2015 dell'8.04.2015, notificata in forma esecutiva al Comune di Capaci;

Preso atto che alla liquidazione del debito si è provveduto con determinazione del Responsabile dell'Area VI n. 470 del 28/08/2015;

Rilevato che non viene proposto l'invio dell'atto in esame alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile dell'Area VI, Maggiore Gaetano Fontana;

Visto il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile dell'Area II, Rag. Francesco Paolo Di Maggio

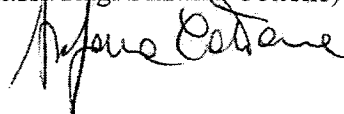
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, del debito fuori bilancio di cui alla proposta in esame nella misura complessiva di €. 370,82, nell'esclusiva considerazione che si tratta di un riconoscimento a seguito di sentenza esecutiva.

PRESCRIVE

la trasmissione della presente deliberazione, una volta adottata, alla procura Regionale della Corte dei Conti, in ottemperanza alla disposizione di cui all'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002

Il Revisore Unico
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)



KG 10- 9 VA 8 / 2014
Sent. n. 163/2015
2028



STUDIO LEGALE
Avv. Biagio A. Falzone
Via Cutino, 48 - Isoia d. Femmine
tel./Fax 091.8616015
P.I. 05267870821

IL GIUDICE DI PACE

All'udienza del 07/04/2015, dopo breve camera di consiglio, riaperto il verbale, sulle conclusioni delle parti come da allegato verbale di udienza, provvede come di seguito

R e p u b b l i c a i t a l i a n a

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL GIUDICE DI PACE DI PALERMO ex CARINI

Nella persona della dott.ssa Paola Marchetta, all'esito della discussione orale, ha pronunciato e pubblicato, mediante lettura di dispositivo e contestuale motivazione (art. 281 sexies c.p.c. e art. 23, comma 8, Legge n.689/81) la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 1078 del Ruolo Generale degli affari contenziosi civili dell'anno 2014

tra

MANCINO GIUSEPPE, nato a Palermo il 02/09/1992, rappresentato e difeso dall'Avv. Biagio Falzone

Opponente

contro

Comune di Capaci, in persona del Sindaco pro-tempore

Opposto contumace

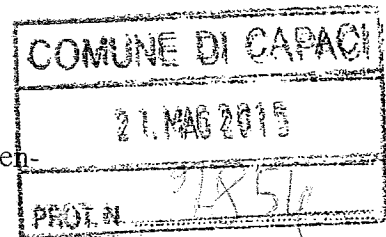
Oggetto: Opposizione ex art. 22 L. n.689/81

P.Q.M.

Definitivamente pronunciando;

Accoglie il ricorso proposto da **MANCINO GIUSEPPE**, avverso il verbale di contestazione n. 5081 del 24/10/2014 della Polizia Municipale di Capaci e, per l'effetto, annulla il provvedimento impugnato.

Condanna l'Amministrazione opposta al pagamento delle spese processuali che quantifica in Euro 325,00 di cui Euro 125,00 per spese ed Euro 200,00



Onza VI



per compensi professionali, oltre il 15% per spese generali, IVA e CPA come per legge.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La regola generale prevista dall'art. 200 C.d.S. prevede la contestazione immediata, salvo i casi di cui all'art. 385 del Regolamento al C.d.S., i quali devono costituire l'eccezionalità e debbono essere debitamente motivati, ciò al fine di dare diretta applicazione al fondamentale principio del contraddittorio, essendo la contestazione immediata, prescritta a garanzia del cittadino al fine di metterlo in condizione di esporre le sue ragioni già subito dopo il fatto e di far inserire nel verbale le sue dichiarazioni.

L'art. 384 del Regolamento del Codice della Strada, sia pure a titolo esemplificativo, elenca i casi di impossibilità della contestazione immediata, ciò perché il principio della immediatezza della contestazione possa essere derogato, solo nel caso in cui la determinazione dell'illecito possa essere rilevato in tempo successivo, in ogni caso la motivazione della mancata contestazione immediata deve essere sempre edotta dall'agente accertatore.

Nella fattispecie in oggetto, la contestazione dell'articolo 23, comma 13 bis, C.d.S., non è stata effettuata immediatamente, né tanto meno è stata indicata la motivazione della mancata contestazione immediata.

Il ricorrente ha sostenuto che all'atto dell'accertamento era presente sui luoghi, la P.A. opposta nulla ha eccepito a suo discarico.

La motivazione espressa riportata nel verbale di contestazione, non è tale da giustificare il differimento della contestazione immediata che costituisce il principio base derogabile, come detto, eccezionalmente.

Si deve evidenziare, altresì, che il tipo di infrazione è emersa contestualmente all'accertamento e che non ha richiesto una elaborazione dati che giustifichas-



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

se la contestazione differita, pertanto la motivazione riportata in verbale, secondo il prudente apprezzamento di questo Giudicante non può ritenersi sufficiente (né – a priori- esaustivo), per quanto sopra motivato.

D'altra parte l'esigenza della tempestiva contestazione risponde proprio al rispetto del principio costituzionale del diritto di difesa, con la conseguenza che il non avervi proceduto concreta un vizio insanabile dell'accertamento medesimo da cui discende l'illegittimità del verbale impugnato.

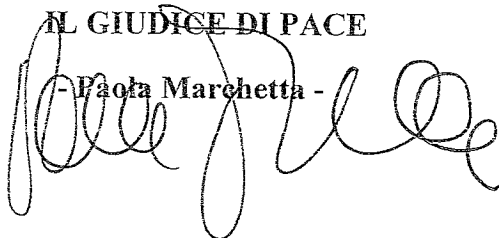
Pertanto, il ricorso va accolto e per l'effetto il provvedimento impugnato va annullato .

Sulle spese si dispone come in dispositivo.

Così deciso in Palermo, 07/04/2015

IL GIUDICE DI PACE

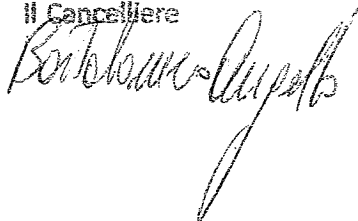
- Paola Marchetta -



Ufficio del Giudice di Pace di Palermo
Depositato in cancelleria

il 08 APR 2015

Il Cancelliere



Memo

.COMUNE DI CAPA CI
PROVINCIA DI PALERMO.
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
Tel.091/8671144 fax 091/8671156

Pt 8063

25 MAR. 2015

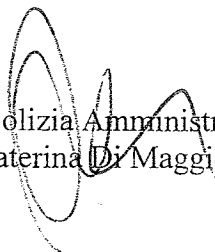
OGGETTO:

All'Area Terza -Affari Legali
p.c. Al Sindaco
" Al Segretario Generale

Sede

Per quanto di competenza (ricorso in appello) si trasmette la sentenza n.163/2015 emessa dal Giudice di Pace in favore di Mancino Giuseppe, in quanto non c'è stata alcuna possibilità di difesa non essendo mai pervenuto , a questa Area Sesta, il decreto di fissazione dell'udienza .

Il Resp.Ufficio Polizia Amministrativa
(Isp.Capo Caterina Di Maggio)



Il Comandante
(Magg. Gaetano Fontana)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazioneespressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione.....

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Salvatore Somma)

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Vice
IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Salvatore Somma)